

# FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 39°  
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

[donse@parrocchiainsieme.it](mailto:donse@parrocchiainsieme.it) Sito Parrocchia [www.parrocchiainsieme.it/](http://www.parrocchiainsieme.it/)



19 Aprile 2009

N° 2058

## DAL MESSAGGIO PASQUALE DEL SANTO PADRE

Cari fratelli e sorelle di Roma e del mondo intero!

Formulo di cuore a voi tutti l'augurio pasquale con le parole di sant'Agostino: "La risurrezione del Signore è la nostra speranza". Con questa affermazione, il grande Vescovo spiegava ai suoi fedeli che Gesù è risorto perché noi, pur destinati alla morte, non disperassimo, pensando che con la morte la vita sia totalmente finita; Cristo è risorto per darci la speranza.

...In effetti, una delle domande che più angustiano l'esistenza dell'uomo è proprio questa: che cosa c'è dopo la morte? A quest'enigma la solennità odierna ci permette di rispondere che la morte non ha l'ultima parola, perché a trionfare alla fine è la Vita.

E questa nostra certezza non si fonda su semplici ragionamenti umani, bensì su uno storico dato di fede: Gesù Cristo, crocifisso e sepolto, è risorto con il suo corpo glorioso. Gesù è risorto perché anche noi, credendo in Lui, possiamo avere la vita eterna. .... Dall'alba di Pasqua una nuova primavera di speranza investe il mondo; da quel giorno la nostra risurrezione è già cominciata, perché la Pasqua non segna semplicemente un momento della storia, ma l'avvio di una nuova condizione: Gesù è risorto non perché la sua memoria resti viva nel cuore dei suoi discepoli, bensì perché Egli stesso viva in noi e in Lui possiamo già gustare la gioia della vita eterna. - La risurrezione non è una teoria, ma una realtà storica rivelata dall'Uomo Gesù Cristo mediante la sua "pasqua", il suo "passaggio", che ha aperto una "nuova via" tra la terra e il Cielo. Non è un mito né un sogno, non è una



### TERREMOTO IN ABRUZZO

Mi son trovata a piangere

L'altrui disperazione,

mi son trovata in ginocchio

a pregare con devozione.

Ho visto volti scolpiti dal dolore

mani vuote scavare

colme solo d'amore.

Come le stesse macerie

Cuori ridotti in detriti,

ma con grande forza

ho visto uomini uniti.

Il dolore lotta con la speranza

in un paese martoriato

che come l'araba fenice

risorgerà forte del suo passato

*Marzia Serpi*



visione né un'utopia, non è una favola, ma un evento unico ed irripetibile. L'annuncio della risurrezione del Signore illumina le zone buie del mondo in cui viviamo.

**. Se mediante la Pasqua, Cristo ha estirpato la radice del male, ha però bisogno di uomini e donne che in ogni tempo e luogo lo aiutino ad affermare la sua vittoria con le sue stesse armi: le armi della giustizia e della verità, della misericordia, del perdono e dell'amore ....** La risurrezione di Cristo è la nostra speranza...  
*Benedetto XVI – (12/04/09)*

### PER I TERREMOTATI

### Colletta nazionale

Oggi 19 aprile 2009

Oggi Domenica 19 aprile si tiene in tutte le chiese d'Italia la colletta straordinaria indetta dalla Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto in Abruzzo. Le offerte raccolte nelle Messe dovranno essere integralmente. Ecco il "comunicato-stampa" della CEI:

L'ufficio stampa della Cei ha diffuso questo comunicato: "La Presidenza della Cei, a

nome dei Vescovi italiani, rinnova profonda partecipazione alle sofferenze e ai problemi delle popolazioni provate dal terremoto che ha provocato centinaia di morti, sconvolgendo la vita della città de L'Aquila e di numerosi centri limitrofi. Per far fronte alle prime urgenze e ai bisogni essenziali di chi

è stato colpito da questa calamità, la Presidenza della Cei ha disposto lo stanziamento di tre milioni di euro dai fondi dell'otto per mille per iniziative di carità di rilievo nazionale. Tale somma sarà erogata tramite Caritas Italiana, già attiva per alleviare i disagi causati dal sisma e a cui è affidato il coordinamento degli interventi locali. Consapevole della straordinaria gravità del sisma, la Presidenza della Cei indice anche una colletta nazionale, da tenersi in tutte le chiese italiane il 19 aprile 2009, domenica in albis, come segno di solidarietà e di partecipazione di tutti i credenti ai bisogni materiali della gente abruzzese".

## LA PRIMA CONFESSIONE

DEI FANCIULLI DI QUARTA  
ELEMENTARE

che inizialmente era stata programmata per domenica prossima 26 Aprile sarà celebrata la domenica 3 Maggio sempre nel pomeriggio alle ore 16,45.

Volterrana.: Però la gioia di questo giorno non nasconde la realtà che segue, e cioè che il nostro Seminario, poi, resterà "vuoto" di seminaristi e non sappiamo quando ancora ci sarà una "Ordinazione sacerdotale" se non compaiono all'orizzonte **"nuove vocazioni"**! Per questo, mentre ringraziamo Dio per due nuovi sacerdoti, dobbiamo **PREGARLO** perché faccia sentire la Sua chiamata ad altri giovani, magari anche dal nostro paese, e pregare anche perché coloro che saranno chiamati, RISPONDANO positivamente.

I nuovi sacerdoti sono: DON LORENZO MAGINI di Gerfalco e DON VALENTINO CHELI di Montescudaio. Don Lorenzo e don Valentino annunciano così la loro Ordinazione Sacerdotale: "*Grati al Signore che ci ha chiamati a servirlo come suoi ministri nella santa chiesa, abbiamo la gioia di annunciare la nostra Ordinazione Presbiterale per la preghiera e l'imposizione delle mani del Vescovo di Volterra S:E: Mons. Alberto Silvani*" - Questa domenica 19 Aprile don Lorenzo celebrerà la sua prima Santa Messa a Gerfalco alle ore 16, e don Valentino alle ore 11 a Montescudaio.

## SACRA ORDINAZIONE DI DUE NUOVI SACERDOTI

Sabato 18 Aprile alle ore 21 nella Basilica Cattedrale a Volterra il Vescovo Alberto Silvani consacrerà due nuovi sacerdoti: è un grande avvenimento per la nostra Diocesi

Cattedrale di Volterra (facciata)



## UNA APPARIZIONE DI GESU' RISORTO

*, Dal Vangelo secondo Giovanni*

Gesù risorto invita l'incredulo Tommaso a toccare le ferite del suo corpo.



La sera di quello stesso giorno, (quello della Resurrezione) il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!» .

Detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi» . Dopo aver detto questo, alzò su di loro e disse: «Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi» Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dissero allora gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!» . Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il dito nel posto dei chiodi e non metto la mia mano nel suo costato, non crederò»

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, si fermò in

mezzo a loro e disse: «Pace a voi!» . Poi disse a Tommaso: «Metti qua il tuo dito e guarda le mie mani; stendi la tua mano, e mettila nel mio costato; e non essere più incredulo ma credente!» . Rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!» . Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, hai creduto: beati quelli che pur non avendo visto crederanno!» . Molti altri segni fece Gesù in presenza dei suoi discepoli, ma non sono stati scritti in questo libro. Questi sono stati scritti, perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

**Oggi è la Domenica in Albis - Cosa significa?** - Nei primi secoli della Chiesa, le persone che venivano battezzate la notte di Pasqua, indossavano delle belle vesti bianche che portavano per otto giorni quando andavano in chiesa, deponendole la Domenica successiva chiamata appunto Domenica "*in albis deponendis*", cioè Domenica in cui si toglievano le vesti bianche.

**Oggi è anche la DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA.**

**OFFERTE PER LA CHIESA:** In ringraziamento nel 50° di Matrimonio N.N. € 50 – Linda Montelatici € 50 – Camillo Bruscolini € 20. Grazie di cuore. d. Secondo

LA PARROCCHIA, DOPO IL FURTO, HA RICOMPRATO UN NUOVO COMPUTER.